

CAORLE ► TRAGEDIA SULLA STRADA

Auto nel fosso, muore ragazza di 28 anni

È stato il fidanzato a trovare la giovane intrappolata nell'abitacolo. Inutili i soccorsi. L'incidente forse causato dal sonno

di Rosario Padovano

► CAORLE

Terribile disgrazia ieri mattina all'alba. Maria Gaetani, 28 anni, sommelier presso Casa Geretto di San Stino e barista al Good Café di Calle Lunga, in pieno centro a Caorle, è morta in un drammatico incidente stradale avvenuto a pochi metri da casa sua, a Ca' Corniani, nelle campagne che circondano la località balneare. Maria era partita dopo le due di notte dalla casa del fidanzato, Luca Traverso, noto giornalista di Portogruaro, direttore del mensile Erreuno e

Maria Gaetani è finita nel fossato vicino a casa a Ca' Corniani poco dopo le due di notte



Il sorriso di Maria Gaetani morta la notte scorsa in un incidente stradale



La Fiat Punto finita nel fossato a Ca' Corniani dove è morta sul colpo Maria Gaetani di 28 anni (foto Gavagnin)

nipote dell'ex deputato di Forza Italia, Lucio Leonardelli. È stato proprio Luca a fare la tragica scoperta, percorrendo la Provinciale, quando mancavano pochi minuti alle 5. Con le prime luci del giorno ha intravisto la vettura distrutta di Maria immersa in un canale irriguo. In un tratto di rettilineo la Fiat Punto della ragazza è uscita di strada sbattendo in modo violentissimo contro un attraversamento in cemento. Per la 28enne di Ca' Corniani non c'è stato scampo, è morta praticamente sul colpo. La salma si trova nella cella mortuaria di Caorle.

La notizia in poche ore, ieri mattina, ha fatto il giro di Caorle e non solo, perché Maria era conosciutissima in tutto il Veneto orientale e in provincia di Pordenone, dove 15 giorni fa appena aveva conseguito, nella cittadina di San Quirino, il diploma di sommelier dell'Ais Friuli Venezia Giulia.

Dopo gli studi a Portogruaro si era trasferita a Ferrara, conseguendo la laurea in legge. La pratica forense non faceva per lei e così ha preferito intraprendere altre strade. Era da tempo che lavorava presso Casa Geretto, una delle aziende vitivinicole più note di San Stino. In più lavorava al Good Café, ex Lino's bar, in pieno centro a Caorle. Ieri il locale è rimasto chiuso in segno di lutto. Maria Gaetani ave-

va partecipato venerdì pomeriggio a Jesolo a un evento di degustazione vini in un albergo. Poi, al volante della sua Fiat Punto ha percorso il lungo tragitto che separa la località litoranea da Portogruaro. Ha trascorso la serata con il fidanzato Luca Traverso a Portovecchio, dove ave-

vano partecipato all'iniziativa solidale "Un giorno per Filippo", organizzata per ricordare la figura del dipendente comunale portogruarese Filippo Pescosolido tragicamente scomparso nel Bellunese qualche anno fa. Da lì Luca e Maria si sono diretti a casa di Luca per guar-

dare un film. Alle due di notte Luca e Maria si sono salutati. È quindi verosimile che la giovane sia uscita di strada attorno alle 2.30. Luca, non ricevendo l'abituale squillo al telefono che annunciava il rientro a casa di Maria, ha provato ripetutamente a chiamarla al cellulare. Il gio-

vane si è quindi posto al volante della sua macchina, andando a cercare Maria. Nel tragitto da Portogruaro a Ca' Corniani ha chiamato anche i carabinieri, chiedendo se per caso avevano avuto notizia di un incidente. Poi ha visto la macchina nel canale. E Maria, intrappolata

nell'abitacolo, ormai deceduta. I funerali domani alle 16 nella chiesa di Porto Santa Margherita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA IL SITO
E LASCIA UN COMMENTO
WWW.NUOVAVENEZIA.IT

Laureata in legge, amava stare con la gente

Era diventata sommelier e lavorava al Good Café in Calle Lunga e nelle cantine Geretto a San Stino

► CAORLE

Avrebbe compiuto 29 anni il prossimo mercoledì, Maria, e come di consueto, com'era nella sua indole e abitudine, con il suo sorriso e la sua ironia, avrebbe dato di certo una grande festa. Invece ieri mattina, Caorle, si è svegliata facendo i conti con un'altra morte inspiegabile, giunta troppo presto. Maria Gaetani viveva nella piccola frazione di Ca' Corniani, a pochi chilometri da Caorle, ma nella località balneare era stata capace, in poco tempo, di farsi amare da tutti quelli che, ogni giorno, la trovavano al Good Café di Calle Lunga, sempre con la battuta pronta,

un sorriso smagliante e un buon caffè pronto da servire. Dopo aver studiato giurisprudenza all'Università di Ferrara, Maria era ritornata a casa per rincorrere quello che, negli anni, aveva capito essere invece il suo vero sogno: diventare una sommelier. Proprio per questo, nell'ultimo anno, aveva iniziato una collaborazione con le cantine di casa Geretto, a San Stino di Livenza. Tante soddisfazioni per lei erano giunte negli ultimi tempi quando, oltre ad aver finalmente trovato quello che lei definiva "l'uomo giusto", Luca, aveva anche conseguito il tanto sudato diploma di sommelier. Nonostante le numerose delusio-

ni con cui, a questa età, la vita ti porta spesso a fare i conti, e lei le conosceva bene, il sorriso sulle labbra, gli occhi spalancati con un immancabile filo di trucco e la sua vena di sarcasmo che spesso era rivolto principalmente a lei stessa, non le erano mai mancati.

Cala di nuovo il silenzio tra i giovani di Caorle e non solo, per una giovane donna pronta ad affrontare la vita a testa alta, che invece, un colpo di sonno, le ha strappato via. Di lei rimane tutto, la gentilezza, la vivacità, la gioia di vivere e una rosa rossa sulle porte del Good Café con un biglietto: "Mery per sempre..."

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiori e messaggi sulla porta del Good Café dove la giovane lavorava



Maria Gaetani con il fidanzato Luca Traverso che ha cercato di salvarla

«Volevo salvarla, è stato inutile»

Luca Traverso: «Ho rotto un finestrino dell'auto per cercare di liberarla»

► PORTOGRUARO

Maria e Luca facevano coppia fissa da qualche mese. Si erano trovati bene, dopo essersi conosciuti nell'autunno scorso in una cantina, in una serata organizzata da Casa Geretto. «Si vedeva che tra loro c'era qualcosa di particolare, erano fatti l'uno per l'altro», ricorda affranto lo zio di Luca Traverso, l'ex deputato Lucio Leonardelli, «questa morte è una mazzata tremenda per Luca e per tutti noi». L'amore era sbocciato al Natale. Luca è più grande di

qualche anno di Maria. Formavano una coppia normale, piena di interessi e di entusiasmo. Il matrimonio non rientrava ancora nei progetti. «D'altronde ci conoscevamo da così poco che non facevamo ancora progetti di questo genere, né per andare a convivere», dice tra le lacrime Luca, «il nostro era un rapporto molto pulito, sereno». Lei lo aveva conquistato con la sua disponibilità, con il suo sorriso. Luca era rimasto "fulminato" non solo da quello. Maria Gaetani conservava una bellezza autentica, anche a livello interiore. Era

una persona di grande bontà d'animo.

Reduce da qualche delusione Luca Traverso aveva finalmente trovato la donna giusta, la donna della sua vita. «Non l'ho invitata venerdì sera a restare da me, sapevo che mi avrebbe risposto di no», confida Traverso, «il giorno dopo si sarebbe dovuta presentare al lavoro, in Calle Lunga a Caorle». La telefonata che annunciava il rientro a casa di Maria purtroppo non è arrivata. Non sarebbe arrivata mai. Così è iniziata la lunga e tragica notte di Luca. «Sono andato a cercarla

e ho trovato la sua auto dentro il fosso». A quel punto, in preda alla disperazione, il fidanzato ha provato anche a sferrare un pugno sul vetro per liberarla dall'abitacolo, ma Maria già non rispondeva più. Il soccorso stradale Vaccaro di Ottava Pesa ha impiegato almeno due ore per recuperare l'auto disintegrata sul ponticello in cemento. Luca è stato avvicinato a uno a uno dai parenti di Maria, i genitori e i fratelli. Un dolore inconsolabile attraverserà il cuore di Luca da qui e per molto, molto tempo. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA